

La macchina organizzativa Il prossimo 7 luglio in città atlete di 30 paesi diversi

Giro in rosa: ribalta per tutto l'Ovadese

Il percorso toccherà anche l'Acquese. Diverse iniziative nei prossimi mesi

LUCA PIANA
ovadese@alice.it

» Mancano poco più di cinque mesi all'evento, fissato per sabato 7 luglio, ma la locale macchina organizzativa del Giro Rosa che vedrà Ovada quale sede della seconda delle 13 tappe è pienamente al lavoro. «Da un paio di mesi abbiamo costituito il Comitato di tappa - afferma Diego Sciutto che ne è il Presidente - formato da esponenti di varie Associazioni locali che fin da subito ha iniziato ad affrontare tutte le esigenze del caso. In primo luogo è fondamentale spiegare alla cittadinanza, ma soprattutto agli operatori commerciali della città e dei comuni attraversati dal percorso di gara, che il Giro Rosa costituisce il più grande appuntamento mondiale di corse a tappe di ciclismo professionistico femminile. Dell'evento si occuperanno tutti gli organi di informazione, ad iniziare dalla Rai che sarà presente in città con le sue telecamere». Alla competizione partecipano una ventina di squadre con le migliori atlete a livello mondiale di circa una trentina di nazionalità. «Abbiamo convinto gli organizzatori a portare la gara in città - prosegue Sciutto - prospettando loro un percorso molto interessante sotto il profilo agonistico e, soprattutto la possibilità di allestire il quartiere di tappa in piazza Martiri della Benedicta che molto bene si presta allo scopo. Inoltre abbiamo avuto, fin da subito, la fattiva collaborazione dell'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte,



della Camera di Commercio e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che hanno sposato appieno la possibilità di valorizzare il territorio attraverso un evento così importante». Il tracciato, che si snoda in poco più di 120 chilometri, e toccherà ben 28 comuni raggiungendo da un lato Acqui Terme e dall'altro Novi Ligure. In questi due centri sono posizionati i traguardi volanti, mentre Belforte sarà sede del

Gran Premio della Montagna. Attorno al Giro Rosa verteranno diverse iniziative collaterali come incontri sul ruolo della donna nello sport nel corso degli anni, la gara in bici d'epoca "" che si terrà domenica 29 aprile, esibizioni ciclistiche riservate ai più piccini nell'ambito della manifestazione "Paesi & Sapori", cene di autofinanziamento, così come è allo studio di dedicare venerdì 6 luglio, giorno che precede la corsa, in

collaborazione con le associazioni del commercio, la serata dei negozi aperti sul tema del ciclismo. «Nelle prossime settimane - conclude Diego Sciutto - incontreremo i rappresentanti di tutte le associazioni che operano sul territorio per trovare le giuste sinergie per sfruttare al meglio l'evento. La buona riuscita della manifestazione potrà avvenire solo se questa verrà fatta propria da tutte le componenti locali. Naturalmente

in testa dovranno esserci gli operatori commerciali, poi gli sportivi e coloro i quali avranno voglia di affiancarci in questa non facile ma entusiasmante occasione di promuovere la nostra Ovada su ampi confini». Intanto, per poter far conoscere meglio l'evento, in questi giorni il Comitato sta allestendo un apposito sito che verrà ufficializzato non appena saranno caricati i dati e le notizie necessarie.

La raccolta Nel week end con 1500 primule per le mamme bisognose

Movimento per la vita in piazza per sostenere i "Progetti Gemma"



» E' un vero e proprio punto di accoglienza per persone bisognose il piano terra di Via Santa Teresa presso di Ovada: al mercoledì e sabato funziona lo Sportello Caritas e il giovedì mattina diventa punto di riferimento per il gruppo ovadese del "Movimento per". Ed è una settimana particolarmente densa di preparativi quella in corso, in vista della quarantesima edizione della Giornata Nazionale per, in programma in tutta Italia sabato 3 e domenica 4 febbraio, i volontari dell'Associazione di Ovada saranno presenti con 1500 primule, simbolo della vita che nasce in 20 Chiese per un totale di 37 Messe tra Ovada e la zona dell'Ovadese. "E' un grande impegno per noi -

sottolinea Caviglione - perché il ricavato delle primule è la nostra maggiore fonte di sostentamento. Lo scorso anno abbiamo ricavato circa 6.000 euro, 2.880 euro dei quali hanno finanziato il "Progetto Gemma". Con la cifra rimasta abbiamo comperato pannolini, latte in polvere, omogeneizzati, biscotti, per assistere le mamme che si rivolgono al nostro "Centro aiuto alla Vita", donne con un'ISEE sotto la soglia della povertà: in questi anni le emergenze sono aumentate in modo considerevole". Il Movimento per è presente in Ovada dal 2001 e in questi anni sono stati portati a termine trenta "Progetti Gemma" che consistono in un aiuto economico della dura-

ta di 18 mesi a mamme che, pur fra mille difficoltà sociali ed economiche, hanno deciso di portare avanti la gravidanza e far nascere il loro bambino. Lo sportello di "Aiuto alla Vita" è invece nato nel 2010 e sta affiancando circa una quarantina di mamme con generi di prima necessità per l'infanzia, tanti bimbi cui spesso manca l'indispensabile. Il 31° Progetto Gemma è stato attuato proprio nei giorni scorsi, i primi del nuovo anno, per cui è necessaria una grande sensibilizzazione per portare avanti il compito che il "Movimento per" persegue. L'associazione, e naturalmente le mamme ringraziano, già sin d'ora per la mobilitazione che si sta creando in questi giorni.

IL TAVOLO

Un 2019 per il grande Fausto Coppi

» C'è anche l'Ovadese a sostenere il lavoro che nel 2019 dovrà sfociare in una serie di iniziative per la celebrazione del centenario della nascita di Fausto Coppi e un territorio a forte vocazione turistica che può offrire ai visitatori spunti di natura sportiva, culturale, tecnologia e storica. Si sono incontrati la settimana scorsa presso la sede alessandrina della Camera di Commercio i rappresentanti degli enti locali con l'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris. Per Ovada erano presenti il vice sindaco Giacomo Pastorino e il consigliere delegato allo sport Fabio Poggio. Tutti hanno manifestato entusiasmo per questa iniziativa di squadra, che potrebbe trovare un "ombrello" nella realizzazione di un marchio dedicato al Centenario di Fausto Coppi e ad una comune organizzazione nella comunicazione, primi passi programmatici da attivare. Il segretario generale di Camera di Commercio di Alessandria, Roberto Livraghi, ha offerto una disponibilità della Camera a fare da momento di coordinamento qualora si volesse dare vita a un modello programmatico e di gestione delle risorse necessarie che abbia al centro un triangolo prettamente "coppiano" - composto dai Comuni di Castellania, paese natale di Coppi, Novi Ligure (con il suo Museo dei Campionissimi) e Tortona - ma che poi comprenda un intero Territorio che deve perseguire l'obiettivo 2019 del Centenario.

inbreve

IL RICORDO

Marika, un saluto affettuoso

Riceviamo e pubblichiamo il ricordo inviatoci per la scomparsa, la settimana scorsa, di Marika Nista Cortella: «Te ne sei andata in maniera lieve e discreta così come sei sempre stata nella vita: leggiadra e garbata, semplice e signorile, entusiasta e tenera come una bambina, anche se nel contempo giudiziosa e pacata, e sempre, anche se moderna, squisitamente dotata di quella grazia femminile di altri tempi. Non c'è nessuno di noi a Ovada che da te non sia stato inondato da quel tuo sorriso socievole, o che non abbia ricevuto una parola gentile e cordiale, con quell'affetto e con quel calore umano tutto del tuo sud. Tutti siamo stati sempre coinvolti da quel tuo carattere bonario e da quella sottile ironia con cui approcciavi l'esistenza. Tu ci hai sempre ralleggerati e confortati per tutti questi anni, da quando cinquant'anni or sono, bighionando giungesti qui da noi da Milano calamitata da una festa tra ragazzi, per rimanervi per il resto della tua vita, ammalata da un giovane che fumava la sua pipa. Cara Marika, resterai sempre nel nostro cuore insieme alla luce di quei tuoi occhi verdi e radiosi di gioia e che lo sappiamo non cesseranno mai di vegliare, da madre esemplare, quale sei stata per i tesori a te cari. (Un'amica sincera)»



IL CONCORSO

Lions: istruzioni per l'uso

E' in pieno svolgimento il concorso indetto dal Lions club di Ovada dal titolo "Città di Rondinaria". L'iniziativa si rivolge a aspiranti autori di canzoni, disegnatori di fumetti e scrittori di racconti brevi. Obiettivo raccontare attraverso il loro contributo la città di Rondinaria, luogo ammantato dal mistero del quale rimangono i Torrazzi di fronte al cimitero di Silvano d'Orba e dai contorni di conoscenza storico-documentale assai sfumati. I bandi di concorso verranno pubblicati a partire dal 17 gennaio 2018 sul sito: <https://lionsperrondinaria.wixsite.com/home>. Termine ultimo iscrizioni: 28 febbraio 2018. Il termine ultimo di consegna degli elaborati è conseguentemente fissato per il 6 maggio 2018. Promuovere una più approfondita conoscenza della storia locale e valorizzare le forme d'arte più varie è una delle mission del Lions Club Ovada.